

# ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI



Ministero dell'Istruzione



Via Niobe, 52 - 00118 - ROMA C.F. 97028710586

Tel/fax 06 79810110 - Tel. 06 79896266 - e-mail: [RMIC833007@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@ISTRUZIONE.IT)  
PEC: [RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT) SITO WEB: [www.icgiannirodari.edu.it](http://www.icgiannirodari.edu.it)

Decreto di approvazione graduatoria: Avviso per la selezione di soggetti Partner di progetto (Dipartimenti Universitari, Istituti di ricerca pubblici, Organismi ed Organizzazioni Internazionali, Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, interessati, in rete di scopo, alla presentazione di una proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la nota ministeriale, prot. AOODGSIP R.U. U. 002833 del 23.06.2023, con cui la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico ha comunicato ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali l'approvazione dell'avviso pubblico "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026";

VISTO il Decreto prot. n. 0003408 del 15.06.2023, con cui l'Autorità di Gestione ha approvato il citato avviso per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2 h) - Intervento c) - Istruzione inclusiva che fissa i termini di invio della proposta progettuale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 agosto 2023;

CONSIDERATO che sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul citato Fondo, in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Associato, esclusivamente gli Uffici Scolastici Regionali o, in sostituzione, le Istituzioni Scolastiche statali appositamente delegate dagli Uffici Scolastici Regionali;

VISTO l'atto disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio che delega l'Istituto Comprensivo Statale Gianni Rodari con sede in Roma alla Via Niobe n. 52, nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Angela Palmentieri, a svolgere le funzioni di Capofila della proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso in oggetto e, in caso di finanziamento, di Capofila del progetto stesso (m\_pi.AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE(U) 0035372.11.07.2023);

VISTO l'Avviso per la selezione di soggetti Partner di progetto (Dipartimenti Universitari, Istituti di ricerca pubblici, Organismi ed Organizzazioni Internazionali, Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, interessati, in rete di scopo, alla presentazione di una proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026 (prot. n. 0013014 del 11/10/2023);

TENUTO CONTO che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di Università, Enti di Ricerca, Associazioni del terzo settore e similari presentati a valere sul suddetto Avviso ammontano a:

- euro 300.000,00 oltre i costi indiretti (massimo 7% dei costi diretti) per le attività di formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, insegnanti, personale Ata) delle scuole in contesti di



**I.C. GIANNI RODARI**  
**C.F. 97028710586 C.M. RMIC833007**

A592DF9 - Istituto Comprensivo Gianni Rodari

Prot. 0013640/U del 21/10/2023 14:56



complessità sociale e di periferia urbana e al personale scolastico impegnato nei contesti di maggiore complessità multiculturale

- euro 400.000,00 oltre i costi indiretti (massimo 7% dei costi diretti) per le attività di promozione dell'inserimento nelle scuole dell'infanzia e coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie (mediazione linguistico-culturale, orientamento, informazione ecc.

VISTO il punto 4.3. "Ulteriori condizioni di partecipazione" dell'Avviso del Ministero dell'Interno:

a) se il Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);

b) se il Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche;

c) se il Partner, eventualmente previsto, è privato e ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni: - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure - auto dichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nel modello A2bis allegato)

d) se il partner è un'articolazione dei soggetti pubblici di cui all'art. 4.1., con autonomia organizzativa e finanziaria (es. Dipartimenti della stessa Università o Municipi dello stesso Comune), può partecipare in qualità di partner alle proposte progettuali in via autonoma rispetto all'Ente di appartenenza;

VISTE le Linee guida per la scuola "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori", Ministero dell'Istruzione, 2022, contengono un'analisi precisa del panorama multiculturale della scuola italiana, con indicazioni operative e possibili modalità organizzative per le scuole;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTE le Indicazioni per la formazione delle reti, allegata alla Nota Miur prot. n. 2151 del 2016, che prevedono una organizzazione delle reti di scopo che si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e nazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

TENUTO CONTO che le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul suddetto Avviso ammontano, per la Regione Lazio, ad € 200.000,00 (contributo fisso) per ciascun progetto e ad € 1.916.100,69 (contributo variabile) derivante dal rapporto tra lo stanziamento complessivo residuo ed il seguente indicatore: "alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole di ogni ordine e grado" (valore assoluto);

VISTO l'accreditamento della scuola capofila sulla piattaforma del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione Direzione centrale per le politiche migratorie Autorità fondo asilo, migrazione e integrazione per la presentazione dell'Istanza di cui all'Avviso;

VISTO che per ogni ambito territoriale (Regione/Provincia autonoma) dovrà essere presentata un'unica proposta progettuale, nel rispetto del relativo massimale di dotazione finanziaria stanziato e pertanto è ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte del Capofila, con scuole in rete, cd. partner obbligatori;

VISTE le Linee guida per la scuola "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori", Ministero dell'Istruzione, 2022, contengono un'analisi precisa del panorama multiculturale della scuola italiana, con indicazioni operative e possibili modalità organizzative per le scuole;

VISTA la necessità di un sostegno intenzionale delle scuole del Lazio dei processi di integrazione scolastica che richiedono azioni e impegni mirati, risposte efficaci e di qualità, interventi tempestivi, sistematici, duraturi e costanti nel tempo, anche in collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni e istituzioni del territorio, con particolare attenzione alle scuole in ambiti di maggiore complessità sociale;

VISTO che l'Avviso intende promuovere la realizzazione di interventi finalizzati al rafforzamento delle politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi e al miglioramento dei servizi offerti dal sistema scolastico con particolare attenzione ai contesti multiculturali e periferici;

VISTO che le proposte progettuali possono essere articolate in molteplici azioni, in coerenza con l'obiettivo generale sopra richiamato. Di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo, di attività che possono essere sviluppate:

- a) Formazione linguistico/civica: 1. Insegnamento/apprendimento dell'italiano - Corsi di lingua italiana a tutti i livelli, da alfa/pre-A1 a B2 QCER - con particolare attenzione ai preadolescenti e adolescenti neoarrivati (NAI) e ai MSNA: interventi per l'apprendimento della lingua per la comunicazione interpersonale di base (ITABASE), l'accompagnamento all'italiano scritto, lo sviluppo dell'italiano dello studio, anche attraverso la peer education e il coinvolgimento di mediatori culturali; 2. Percorsi di cittadinanza attiva, fondati sui nuclei tematici del nuovo curriculum di Educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);
- b) Interventi per la prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica e formativa di alunni e studenti stranieri, anche attraverso attività di orientamento scolastico;
- c) Valorizzazione del plurilinguismo e della diversità linguistica: attraverso il riconoscimento delle lingue parlate nei contesti extrascolastici, attivazione di confronti e scambi tra le lingue, utilizzo di libri e materiali multilingui, bilingui, in lingua madre;
- d) Promozione dell'inserimento nelle scuole dell'infanzia: interventi delle scuole, in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio, per informare e coinvolgere le famiglie immigrate al fine di renderle consapevoli del valore educativo dell'educazione precoce;
- e) Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie: azioni mirate a informare correttamente sull'organizzazione della scuola, sui programmi educativi, anche attraverso materiali multilingui e i mediatori culturali; coinvolgimento attivo in attività della scuola, nella gestione di alcuni spazi scolastici; promozione di associazioni miste di genitori e di spazi di ascolto dei genitori;
- f) Valorizzazione scuole in contesti di complessità sociale e nelle periferie urbane: azioni di sostegno alle scuole a maggior complessità multiculturale; azioni di riconoscimento e sostegno alle scuole in contesti di periferia urbana, attraverso la valorizzazione di buone pratiche, reti di scuole e patti educativi con Enti locali e associazioni;
- g) Formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, insegnanti, personale Ata) delle scuole in contesti di complessità sociale e di periferia urbana: realizzazione di moduli di formazione dedicati al personale scolastico impegnato nei contesti di maggiore complessità multiculturale (scuole con il 50% e oltre di alunni provenienti da contesti migratori) e di complessità sociale (periferie urbane), anche in collaborazione con Università e associazioni del Terzo settore;

VISTO che ai fini di promuovere un'efficace gestione delle risorse nonché il conseguimento dei risultati attesi indicati nella programmazione nazionale FAMI 2021-2027, la proposta progettuale dovrà contenere il valore target da conseguire, in termini di numero di Dipartimenti Universitari, Istituti di ricerca pubblici, Organismi ed Organizzazioni Internazionali, Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, interessati, in rete di scopo, ad interventi di integrazione scolastica, nonché di numero di destinatari individuali che beneficiano dei suddetti interventi;

VISTA la nota ministeriale, prot. AOODGSIP R.U. U. 002915 del 28.06.2023, con cui la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico ha reso noto che con Decreto dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno è stato prorogato il termine per la presentazione delle relative proposte progettuali al giorno 29 settembre 2023, ore 12:00;

VISTO il decreto di proroga dell'Autorità di gestione della Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno al giorno 31 ottobre 2023 ore 12:00;

VISTO che il D.P.R. 275/1999, Regolamento dell'autonomia scolastica, ha introdotto con l'art. 7 le reti di scuole per consentire alle istituzioni scolastiche di ampliare, migliorare o potenziare l'offerta formativa, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e didattica;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» secondo cui le Istituzioni scolastiche possono espletare altresì procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di Scuole o l'adesione a reti già esistenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tema di «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;

VISTA la Legge 241/1990 che agli artt. 14 e 15 prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTA necessaria una procedura di urgenza volta ad acquisire manifestazioni d'interesse per la partecipazione all'Avviso in oggetto, di prossima scadenza;

VISTE le istanze presentate entro la scadenza del giorno 16/10/2023;

SENTITO USR Lazio;

VISTA la nomina della commissione per l'analisi delle istanze per la selezione di Partner di progetto (Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari, Istituti di ricerca pubblici, Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso), interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026 (prot. n. 0013282 del 16/10/2023

VISTO il verbale della commissione di valutazione delle istanze (prot. n. 0013324 del 17/10/2023)

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

## DECRETA

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

La pubblicazione della graduatoria di merito per la selezione di soggetti Partner di progetto (Dipartimenti Universitari, Istituti di ricerca pubblici, Organismi ed Organizzazioni Internazionali, Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, interessati, in rete di scopo, alla presentazione di una proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026:

Posizione	CANDIDATI	Punteggio
-----------	-----------	-----------

1	CSV LAZIO (Centro Servizi Volontariato del Lazio) ETS	40
---	---	----

**Art. 3**

La presente graduatoria è definitiva e rivedibile solo per mero errore materiale, in massimo cinque giorni dalla pubblicazione all'Albo.

**Art. 4**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito GDPR), i dati personali forniti, o comunque acquisiti dall'istituzione scolastica nell'esercizio delle attività istituzionali, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. I soggetti interessati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal GDPR, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Angela Palmentieri.

**Art.5**

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line di questo Istituto <http://www.icgiannirodari.edu.it/> ai sensi della normativa sulla trasparenza e copia agli atti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Angela Palmentieri